



## Originale di Determinazione

*N. 1556 data 17/12/2020*

Reg. SETT-SOCSVIL  
2020/626  
Classifica VII.13.4

Oggetto: ATTIVAZIONE DI UN CENTRO EDUCATIVO  
SPERIMENTALE DIURNO PER MINORI

**Richiamata** la convenzione n. 5521 del 23/07/2019 ad oggetto: "RINNOVO CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI A RISCHIO DI DISAGIO SOCIALE" PER IL PERIODO 01/03/19 – 28/02/21. CIG:6490146DE5" attraverso la quale è stata rinnovata alla CAPITANI CORAGGIOSI Società Cooperativa Sociale l'affidamento di prestazioni di assistenza socio-educativa rivolta a minori a rischio di disagio sociale, finalizzato a favorire l'autonomia ed il miglioramento delle relazioni interpersonali in ambito familiare e sociale;

**Ricordato, altresì, che** i servizi specifici dettati dal capitolato oggetto dell'affidamento mirano all'attivazione di servizi di assistenza socio-educativa rivolta ai minori a rischio di disagio sociale, finalizzato a favorire l'autonomia ed il miglioramento delle relazioni interpersonali in ambito familiare e sociale. Detti servizi vengono modulati sulla base di specifici progetti individualizzati di intervento e consistono in:

- Assistenza domiciliare educativa minori (ADM);
- Servizio di doposcuola;
- percorsi individualizzati che comprendano orientamento, formazione e borsa lavoro;
- Incontri protetti;

**Evidenziato che:**

- il contesto storico, sociale e culturale in cui viviamo porta con sé conseguenze e dinamiche, più o meno avvertibili, che vanno ad incidere soprattutto su quei soggetti della nostra società più "sensibili". I giovani in particolare risentono, assimilano e spesso subiscono tali dinamiche. Sta aumentando tra i giovani un'apatia e una superficialità nei confronti dell'impegno con la realtà. Questo è dovuto al fatto che molto spesso essi non iniziano mai un vero lavoro di paragone con ciò che vivono e non si immischiano veramente con il reale;
- molti ragazzi non riescono ad allacciare rapporti positivi con la realtà, vista spesso come ostile o fonte solo di fatica e di impegni, e per questo non riescono neanche ad intraprendere un percorso di conoscenza e di confronto con sé stessi
- il problema è quindi educativo: il vero bisogno è di rimettere a tema il vero soggetto che è l'io di questi ragazzi, accompagnandolo nella scoperta della statura di sé, provocandolo nel mettersi in gioco in maniera adulta e ragionevole all'interno della realtà, a lanciarsi in un protagonismo attivo, possibile dentro qualunque piega della vita, anche in quella difficile e faticosa. Questa introduzione autorevole alla scoperta di sé e della realtà non può prescindere dal rapporto con un "maestro", secondo la descrizione che da sempre viene fatta di esso dalla tradizione occidentale, cioè con qualcuno che già vive con una pienezza di vita e di esperienza nella realtà e che è in grado di sostenere, passo dopo passo, la mossa dei ragazzi;

**Considerato opportuno**, in tale contesto socio-economico porre in essere un progetto sperimentale al fine di favorire un inserimento positivo dentro il tessuto umano e sociale per minori che, per situazioni diverse segnate anche da fattori di disagio e malessere, sono esposti a rischio di un abbandono educativo nell'affrontare la realtà quotidiana (esperienza scolastica, tempo libero, ricerca di lavoro, etc.), incentivando altresì forme di disagio giovanile o difficoltà ad accettarsi, in modo da prevenire nei limiti del possibile situazioni che potrebbero ulteriormente deteriorarsi, anche attraverso un maggiore coinvolgimento delle famiglie e/o degli adulti di riferimento;

**Ritenuto** opportuno fornire una risposta a tale disagio, legato anche all'abuso di alcol e stupefacenti, attraverso la realizzazione di un centro educativo sperimentale diurno per minori dove il minore verrà preso in carico in **un ambiente valido da un punto di vista educativo** (laddove educazione è intesa come introduzione alla realtà) **e formativo** (laddove formazione è intesa come introduzione all'età adulta) con obiettivi definiti quali:

- costruire e far convivere progettualità educativa individualizzata e di gruppo;

- integrare i minori accolti nel territorio, onde evitare ulteriori processi di emarginazione e stigmatizzazione sociale;

**Evidenziato che** tale percorso di recupero “sociale” non potrà non essere effettuato in raccordo le competenti strutture sanitarie (STDP dell’Asur AV5);

**Evidenziato, altresì, che** le attività proposte sia a livello individuale che di gruppo saranno:

- Orientamento e sostegno scolastico e formativo
- Attività ludico-ricreativa e sportiva, interna ed esterna al centro
- Laboratori di manualità ed espressività
- Cura degli animali, del verde e dell'orto

e che sarà comunque necessario un coinvolgimento delle famiglie per le quali andrà realizzato un percorso specifico, parallelo, di affiancamento alla famiglia del minore;

**Considerato**, pertanto, opportuno, attivare un siffatto progetto / centro educativo sperimentale diurno per minori per un periodo di otto mesi, eventualmente estensibile alla verifica dei risultati ottenuti, per un massimo di quattro ragazzi;

**Ritenuto** necessario impegnare, per la realizzazione di tale progetto la somma complessiva di € 32.000,00 come di seguito specificato:

- quanto ad € 29.130,00 sulle risorse del Cap. 1201.13.242 del corrente bilancio;
- quanto ad € 2.870,00 sulle risorse del Cap. 1201.13.285 del corrente bilancio;

**Visto** l’art. 106 – comma 12 – del D.LGS 50/2016 che di seguito si riporta “La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto”;

**Rilevato pertanto** opportuno affidare la realizzazione di tale progetto/centro alla CAPITANI CORAGGIOSI Società Cooperativa Sociale, ai sensi sia dell’art. 106 – comma 12 – del D.LGS 50/2016, sia dell’art. 11 della citata convenzione n. 5521 del 23/07/2019;

**Ritenuto, infine, opportuno che** il centro possa erogare i propri servizi in modo continuativo dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 18.00, e sia in grado di fornire il pranzo al minore preso in carico. Nel periodo estivo l’orario dovrà essere esteso dalle 9.00 alle 18.00, comprendendo anche il pranzo;

**Vista** la Legge Regione Marche 01 dicembre 2014 n. 32 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;

**Visti**, inoltre:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- il T.U. Enti Locali n. 267/2000
- D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32, 36 e 37;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6bis della legge 241/90, dall’art.7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell’ente; -
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 01/02/2020 ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022, SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI." ;

- **la Deliberazione di Giunta Comunale n° 95 del 29/06/2020 avente per oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2020/2021/2022, PIANO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.) E PIANO DELLA PERFORMANCE 2020/2021/2022".**

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Comunale con proprio atto n.852 del 03 luglio 2019 e comunicato agli uffici con nota circolare prot. n. 44729 del 05/07/2019;

**Dato atto, altresì, che** la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti saranno effettuati nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., CIG 6490146DE5;

**Ritenuto, infine, che** l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

### **D E T E R M I N A**

1. di **considerare** le premesse sopra riportate come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **impegnare**, ai sensi sia dell'art. 106 – comma 12 – del D.LGS 50/2016, sia dell'art. 11 della citata convezione n. 5521 del 23/07/2019, la somma massima complessiva di 32.000,00 a favore della CAPITANI CORAGGIOSI soc. coop. soc. di San Benedetto del Tronto per l'attivazione di un Centro educativo sperimentale diurno per minori per un periodo di otto mesi, eventualmente estensibile alla verifica dei risultati ottenuti, a seguito di linee progettuali condivise con la cooperativa stessa ed il Servizio Sociale professionale dell'Ente, agli atti dello scrivente Servizio;
3. di **dare atto che**, per la realizzazione di tale progetto, la somma complessiva massima di € 32.000,00 è rinvenibile come di seguito specificato:
  - o quanto ad € 29.130,00 sulle risorse del Cap. 1201.13.242 del corrente bilancio;
  - o quanto ad € 2.870,00 sulle risorse del Cap. 1201.13.285 del corrente bilancio;
4. di **subordinare** la liquidazione di quanto descritto alla presentazione di fattura elettronica, oltre che alla fornitura dei servizi richiesti;
5. di **ricordare** ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs.267/2000:
  - o che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2020 e che la liquidazione conseguente sarà disposta indicativamente entro il termine di scadenza della relativa fattura;
  - o che l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
6. di **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. N° 267/2000;
7. di **dare atto, infine, che** il presente provvedimento è accessibile dall'home page del sito internet del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione "Atti amministrativi", e sarà reso reperibile ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente / Provvedimenti".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Dott. Antonio Di Battista<sup>1</sup>*

II DIRIGENTE  
ex Decreto Sindacale 6/2017  
POLITICHE SOCIALI WELFARE DEL  
CITTADINO E SVILUPPO STRATEGICO  
dott.ssa Catia Talamonti2

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 17/12/2020 n° 3337 del Registro di Pubblicazione.



L'Incaricato di Segreteria Generale  
per la pubblicazione  
BASILI FABRIZIA<sup>2</sup>

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 17/12/2020 al 31/12/2020.



L'Incaricato di Segreteria Generale  
per la pubblicazione  
BASILI FABRIZIA<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---